MUNICIPIO
COMUNE DI ONSERNONE

6662 RUSSO
Tel: 091 797 13 15 / Fax: 091 797 13 34
comune@onsernone.swiss / www.onsernone.swiss

Signor
Andrea Voumard
6661 Auressio

6662 Russo, 12 giugno 2025

RISPOSTA - Interpellanza 4.6.2025

Sentiero Russo mappale no. 345 – passo pubblico

Egregio Signor Voumard,

il Municipio, nella sua seduta del 9.6.2025, preso atto dell'**Interpellanza** presentata con e-mail del 4.6.2025, risponde nel modo seguente alle sue domande inerente la tematica.

Premessa

Il nuovo Municipio, dopo le elezioni dell'aprile dello scorso anno, entrato in funzione a pieno regime **solo nel mese di agosto 2024** dopo la completazione del consesso a seguito delle dimissioni di un suo membro poco dopo l'elezione, ha potuto prendere visione di questo incarto rimasto inevaso solamente nel mese di **novembre 2024** (come noto, oltre agli oneri dell'entrata in carica di un nuovo esecutivo e la procedura di sostituzione, vi erano questioni molto più urgenti da affrontare; soprattutto quelle inerenti le dimissioni di dipendenti comunali, come pure l'allestimento del Piano di legislatura e del Piano Finanziario, documenti base per il buon inizio del quadriennio, solo per citarne alcuni).

Al fine di poter dare una spiegazione logica si rende necessario presentare un breve **excursus** delle **informazioni reperite per l'analisi della tematica, trattate dall'esecutivo in carica nella precedente legislatura anche per il tramite dell'ex UT.**

- **9.10.2023 - Rapporto UTC Onsernone**
  Il **Tecnico** informa il Municipio del franamento. Dice di aver coinvolto anche l'OTR, Ditta privata e geologo. Stima dei costi per il ripristino CHF 6'000/8'000 allegando planimetria, dati RFD, Foto, estratto Geo Admin del sentiero ufficiale. Non è per contro allegato nessun **verbale** degli incontri con le persone citate. **Viene proposta l'esecuzione del ripristino** del sentiero come descritto nel rapporto.

- **9.10.2023 – Estratto della risoluzione municipale No. 526**
  Il **Municipio** prende atto del Rapporto del Tecnico del 9.10.2023 e decide di procedere come proposto.

- **23.11.2023 – Rapporto UTC Onsernone**
  Riferendosi al precedente rapporto del 9.10.2023, comunica che ha esperito un **sopralluogo con un geologo** (senza menzionare il nome e nemmeno è stato trovato un verbale in merito) perché solo due giorni dopo l'inizio dei lavori di ripristino, iniziati tre settimane prima, gli stessi erano stati interrotti in quanto il terreno presentava pessime condizioni (presenza di acqua sorgiva, palta, terreno sabbioso). Si rendeva pertanto necessario, per il controllo dell'intero pendio, procedere ad allestire una perizia specialistica con un costo stimato di **CHF 26'000.** — (presentava a tale proposito un'offerta di una Ditta privata).
  Indicava inoltre che da una valutazione il costo totale dell'intervento ammontava a **CHF 80'000.—.** Concludeva dicendo che si doveva procedere ad una messa in sicurezza del pendio, terminare l'intervento e convocare il proprietario del sedime per chiedere lo spostamento del sentiero creando due piccoli tornanti.
  Si osserva che dai colloqui susseguiti e avuti anche dal nuovo esecutivo con il proprietario del terreno è emerso che fino a questa data il Comune non lo aveva mai coinvolto, procedendo a dei lavori sul suo terreno senza avergli dato preventiva comunicazione.

- **27.11.2023 – Estratto della risoluzione municipale No. 598**
  Il **Municipio** prende atto del Rapporto del Tecnico del 23.11.2023 e delle ulteriori problematiche riscontrate che non hanno permesso l'adozione della soluzione proposta nel primo rapporto ed ha deciso fosse necessario un incontro con il proprietario del sedime stabilendo la data del 4.12.2023.
  La Segretaria fa notare che ai tempi dell'ex Comune di Onsernone era stata presentata una domanda di **costruzione per la formazione di una strada d'accesso** che dalla carreggiata cantonale saliva fino in cima al pendio in questione, progetto però che **non** era stato approvato. Il Municipio decide pertanto di chiedere al Tecnico di produrre l'incarto per visione (*incarto che non è mai stato prodotto*).

- **4.12.2023 – Incontro con il proprietario del sedime al Mapp. 345**
  Dal verbale, redatto dalla Segretaria comunale, alla presenza del proprietario, del Sindaco e del Tecnico Comunale emerge che:
  - Il proprietario **non** concorda con la deviazione "*tornanti*" in quanto il problema delle infiltrazioni d'acqua sposterebbe solo il problema. È d'accordo per il **ripristino** del sentiero franato nella parte inferiore del mappale 345 come era già l'attuale,
  - Si decide infine che il Municipio gli sottoporrà un **progetto** di ripristino.

- **4.12.2023 – Estratto della risoluzione municipale No. 608**
  Il **Municipio** prende atto del verbale dell'incontro con il proprietario del sedime del 4.12.2023 e delle sue risultanze dove viene pure precisato che è stato lui stesso a fermare i lavori in corso perché vi erano forti fuoriuscite di acqua.
  Preso pure atto che il Sindaco ha dato incarico al Tecnico di redigere un preventivo attendibile da parte di tecnici al fine di vedere come si potrà procedere in quanto se la cifra sarà alta sarà necessario chiedere un credito in CC. Fino a quel momento si poteva pertanto solo mettere in sicurezza la zona e prima di intervenire doveva essere nuovamente interpellato il proprietario del sedime.

- **Fino alla metà di febbraio 2024 il Municipio**, all'ordine del giorno delle sue sedute, non ha più trattato la questione.

- **Dallo specifico e-mail dell'UT** (gestito in autonomia) **del 19.2.2024** si evince **l'invio al Responsabile** OTR di un "**Documento** per i "*danni alluvionali in settembre 2023*", nello specifico un **Rapporto** dell'UTC Onsernone **datato febbraio 2024** (*per il quale non risulta che il Municipio ne abbia preso atto in una sua seduta municipale*) indicante i costi di totali **CHF 50'000.—** con allegate fotografie della nuova situazione, planimetria e un **preventivo** della Ditta privata datato **22.12.2023** per la formazione di un "*cassone*" con tronchi di castagno, la sistemazione del terreno e la costruzione di un muro in sasso per un costo di **CHF 39'672.70**. Il Tecnico chiedeva pure se era possibile un intervento da parte degli operai OTR, indicando che non era possibile spostare il tracciato. Il responsabile OTR rispondeva che era necessario un sopralluogo, che è poi stato fissato per il giorno susseguente 20.2.2024 (*anche per questo incontro non si è trovato alcun verbale*).

- **11.3.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 104**
  Da parte di un **Municipale del precedente esecutivo** venivano chieste informazioni sul ripristino del sentiero. L'allora **Sindaco e Capo-Dicastero Edilizia** ribadiva che era necessario l'allestimento di un preventivo per vedere l'ammontare del costo e se del caso chiedere un credito in CC prima di poter intervenire. Si decideva pertanto di incaricare il Tecnico di chiedere ad una Ditta competente l'allestimento di un preventivo attendibile. **Un altro Municipale** chiedeva pure se il sentiero sarebbe stato ripristinato visto che era quello ufficiale fino a Mosogno. **Il Sindaco** rispondeva che comunque vi era un'alternativa che era quella di passare nel sentiero più alto e che quindi fino a quando non si sarebbe deciso come intervenire sotto, quello era il passaggio da usare.

- **Dallo specifico e-mail dell'UT** (gestito in autonomia) **del 20.3.2024**
  Risulta che il Tecnico inviava sull'e-mail principale del Comune (gestito dalla Segretaria) una comunicazione da inoltrare al Municipio sulla situazione dei lavori al sentiero.

- **25.3.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 104**
  Il Municipio prendeva atto integralmente dell'e-mail **dell'UT** del 20.3.2024 dove si comunicava che il venerdì precedente si era ancora trovato sul posto con gli operai dell'OTR assieme ad un loro ingegnere (*cosa però che in seguito non è stata confermata dal Responsabile OTR - e-mail del 4.6.2025*) e che alla fine era stato deciso di eseguire un ponte, che i lavori sarebbero stati eseguiti dalla squadra dell'Ente Turistico e da loro coordinati con il loro ingegnere (*affermazione che però non trova riscontro da parte del Responsabile OTR* dove invece specifica e si cita: "*non abbiamo un ingegnere*") e che i costi a carico del Comune ammontavano a circa **CHF 7'500.—.** Gli stessi sarebbero iniziati il 26.3.2024.
  Il Municipio decideva di comunicare al Tecnico che si doveva informare il proprietario del sedime.

****

Indichiamo ora i passi intrapresi, dopo le elezioni comunali di aprile 2024, da parte del nuovo Municipio e dopo aver ricevuto la comunicazione delle dimissioni da parte del Tecnico Comunale (in data 25.7.204), quindi senza più avere la possibilità di un confronto costruttivo con il diretto interessato.

- **Durante i mesi da fine luglio ad agosto 2024 raccolta informazioni.**

- **5.8.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 311**
  Si prendeva atto che il nostro Avvocato doveva comunicare una data per un sopralluogo sul posto da noi richiesto al fine di avere un suo parere legale sulla questione. **Un Municipale** faceva notare che dopo questo incontro era necessario convocare il proprietario per esporgli chiaramente la questione e decidere come procedere.

- **14.10.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 438**
  Il Municipio prendeva atto che il sopralluogo con l'Avvocato era stato fissato per il 17.10.2024 e decideva che si dovevano chiarire gli aspetti di responsabilità del Comune nei confronti del privato che vuole il ripristino della situazione antecedente il franamento facendo notare che vi è un'alternativa e che è presente un tubo della condotta comunale dell'acqua potabile.

- **21.10.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 446**
  Il Municipio prende atto delle spiegazioni dell'Avvocato dove viene chiarito che la responsabilità del franamento è del proprietario del sedime, se lo stesso decide di non intervenire si può procedere con la sola sistemazione provvisoria della tubazione e lo stesso deve accettare che il sentiero passi sotto casa sua (sopra), nell'eventualità invece che decida per un ripristino il Comune può eventualmente, ma non è obbligato, partecipare ai costi in quanto vi è un certo servizio/vantaggio per i suoi abitanti.
  Viene deciso di convocare il proprietario del sedime per il 28.10.2024.

- **28.10.2024 – Verbale incontro con il proprietario del sedime**
  Dal verbale (presenti il Sindaco e due Municipali) si può evincere il contenuto della discussione; in particolare il **Sindaco** specifica che non ci sono obblighi del Comune al ripristino e visto i costi elevati non saranno eseguiti interventi. Da parte del Comune per contro si dovrà procedere alla risistemazione delle conseguenze dei lavori già eseguiti (e lasciati a metà) in quanto fatti senza il suo accordo assumendosene le spese. **Un Municipale** fa notare che il Comune non è responsabile del franamento (responsabilità sua quale proprietario del terreno), se però lui decide di intervenire si potrebbe ripristinare il passo del sentiero, altrimenti si dovrà togliere la servitù di diritto di passo. Da parte del **Proprietario** visto i costi elevati anche lui dichiara che non è intenzionato a procedere con alcuna riparazione a sue spese del sentiero franato. **Un Municipale** fa notare che c'è comunque un'alternativa per il passaggio.
  Infine si comunica che per una valutazione di un eventuale contributo comunale il Proprietario del sedime dovrebbe inviare una valutazione d'intervento con un preventivo.

- **4.11.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 476**
  Il Municipio prende atto del verbale dell'incontro con il **Proprietario** del sedime, decide di attendere una sua comunicazione in merito di come vuole procedere e di comunicare all'ente turistico di posare un nuovo cartello indicatore del sentiero che va verso Mosogno (non più verso la Chiesa ma passaggio nel sentiero sopra). Si incarica pure il capo-operaio di contattare la Ditta privata e chiedere un preventivo per il ripristino dell'area com'era prima dell'intervento (eseguito senza accordo del proprietario).

- **Dicembre 2024 – Diversi**
  Il capo-operaio si trova con la Ditta privata e il proprietario del sedime per vedere la sistemazione del terreno. Il Proprietario conferma ancora che non procede ad alcun intervento ulteriore e che il terreno viene pertanto "***lasciato così com'è***".
  Da parte del Comune, per motivi di sicurezza, si procede alla **chiusura** del sentiero e quanto al caso per lo spostamento dello stesso come già discusso con il Responsabile OTR.
  Si procede pure a isolare il tubo della condotta dell'acqua.
  Viene chiesto al Responsabile OTR di aggiornare la mappa ufficiale dei sentieri escursionistici (chiusura e spostamento) come pure le indicazioni direttamente sul posto.
  Allo stato attuale la deviazione sul posto è stata corretta, la versione on-line e cartacea della cartina invece potrà essere effettivamente eseguita da parte del Cantone solo con il 2026. Il Municipio verificherà ancora la situazione almeno per vedere la possibilità di segnalare, nella cartina on-line, la chiusura del sentiero in attesa della correzione definitiva.

- **9.12.2024 – Estratto della risoluzione municipale No. 553**
  Il Municipio, visto tutto quanto indicato sopra, anche come da indicazioni dell'Avvocato, **decide di inviare all'Ufficio Registri l'istanza di cancellazione della servitù del passaggio pubblico sul mappale No. 345 di proprietà del Signor Aurelio Rusconi.**

.....

A supporto di quanto esposto si citano i seguenti ulteriori documenti:

- **E-mail 4.6.2025**
  Risposta alle nostre richieste di specificazione da parte del **Responsabile dell'OTR**.

- **E-mail 7.2.2205**
  Invio da parte della **Ditta privata**, su richiesta della Cancelleria, della Fattura inerente le **prestazioni effettuate nel 2024 per CHF 2'395.50**.

- I costi per gli interventi degli **operai comunali** per questa tematica non sono mai stati quantificati da parte dell'UT.

- Informazioni **generali** sulla questione della licenza negata per la formazione, nel **2013** (ex Comune di Onsernone), di una strada di accesso. Nel rispetto della Legge sulla protezione dei dati, tenuto conto che gli atti sono contenuti nell'incarto di una domanda di un privato cittadino, verranno citate solo le parti di interesse generale. Nel caso specifico infatti le indicazioni contenute nei vari scritti delle Autorità cantonali contengono informazioni utili alla fattispecie della questione di cui ora si parla (No. 345 e 348 di Russo), cioè:
  - Il paese di Russo è qualificato "***villaggio*** *di* ***interesse nazionale*** *dall'Inventario degli insediamenti svizzeri*".

  - Il comparto in questione (di cui fa parte il mappale 345) risulta essere un "***pendio boschivo di sfondo all'edificazione storica con l'obiettivo di salvaguardia delle caratteristiche morfologiche dello stesso e di riflesso dei valori del nucleo medesimo***" (Legge sullo sviluppo territoriale e del relativo regolamento di applicazione entrati in vigore nel 2012). Pertanto il Comune, per l'interesse generale, è tenuto a proteggere il patrimonio paesaggistico.

Nella fattispecie si rileva che nella trattazione della questione, da parte dell'ex UT, parrebbe non essere stata tenuta debitamente in considerazione nella valutazione globale della questione, malgrado la sollecitazione municipale (vedi estratto risoluzione municipale del 27.11.2023).

In **conclusione**, anche dopo aver interpellato l'autorità cantonale di vigilanza dei Comuni (SEL), specifichiamo che le **motivazioni** a supporto della decisione municipale di inoltrare l'istanza all'Ufficio Registri per la **cancellazione della servitù di passaggio pubblico** sul mappale
No. 345 sono le seguenti:

1) **Proprietà privata**, la risistemazione del terreno/passaggio è di competenza del proprietario il quale però si è dichiarato non disponibile ad intervenire e nemmeno a partecipare finanziariamente ai costi di ripristino,

2) **Costi elevati** per il ripristino a regola d'arte (**CHF 80'000. —** vedi Rapporto ufficiale dell'allora Ufficio Tecnico comunale) e confermati anche a più riprese vista la situazione del terreno,

3) **Esistenza di una valida e sicura alternativa** per lo spostamento del passaggio a pochi metri più in alto, supportata anche dall'OTR. Se non vi fosse stata questa possibilità, il Municipio avrebbe sicuramente cercato un'opzione per ripristinare il passaggio franato; cosa però, alla luce della reale situazione, si ritiene non si sarebbe probabilmente comunque potuta raggiungere,

4) La decisione è stata presa valutando la singola situazione **nell'interesse generale di tutta la popolazione e dei contribuenti e non per favorire meri interessi personali**,

5) Pure tenuto in considerazione il lato finanziario, si è infatti scelta la soluzione **economica** più consona alla fattispecie, nel rispetto del **principio di parsimonia**, viste le nostre finanze. Si ritiene che non sarebbe stato affatto responsabile da parte del Municipio spendere **CHF 80'000. —** e nemmeno presentare una richiesta di credito al CC, **per il ripristino di un singolo sentiero, tenuto conto che vi era un'alternativa adeguata**,

6) Il Municipio ritiene di aver agito nei limiti legali **dell'Art. 13 h LOC** (Legge Organica Comunale), come pure da quelli stabiliti nel **Regolamento Comunale** di delega (**Art. 5**).

Riteniamo importante anche far passare il messaggio che siamo aperti a qualsiasi critica costruttiva al fine di identificare ragionevoli altre soluzioni e se del caso tornare sui nostri passi collaborando pienamente in primis con il Consiglio Comunale, rispettivamente con i singoli cittadini in quanto lo scopo ultimo dell'esecutivo è quello di amministrare il nostro Comune nel migliore dei modi.

Restiamo a completa disposizione per ogni altra informazione che dovesse essere necessaria al chiarimento della questione e ci è gradita l'occasione per salutare cordialmente.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andri Kunz

La Segretaria:
Leila Mordasini

COMUNE DI ONSERNONE